

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: Ed. fisica

Classe: I ALS

A.S. 2009-2010

:
In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi

CONOSCENZE:

Presa di coscienza attraverso la corporeità dei propri limiti e capacità. Raggiungimento di un'adeguata autodisciplina per instaurare un costruttivo rapporto interpersonale. Sviluppare uno spirito di collaborazione anche in un contesto agonistico.

Raggiungere un adeguato sviluppo psicomotorio.

COMPETENZE:

Saper comprendere il linguaggio specifico della materia.

Saper applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti il movimento.

Saper utilizzare i principi fondamentali delle tecniche individuali e dei gesti sportivi.

Praticare uno degli sport programmati nei ruoli più congeniali.

Essere in grado di trasferire le padronanze cognitive-comportamentali anche al di fuori della palestra.

Saper collaborare anche in un contesto agonistico, accettando limiti e potenzialità dei compagni.

CAPACITÀ:

Potenziamento fisiologico.

Rielaborazione degli schemi motori.

Conoscenza pratica delle attività sportive.

Cenni di anatomia fisiologia e traumatologia sportiva.

Conoscenza delle regole delle specialità sportive proposte

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base con andature, percorsi, circuiti, corsa di resistenza, esercizi individuali, a coppie e gruppi. Partecipazione a 6 lezioni di nuoto	Settembre Ottobre novembre
Coordinazione dinamica generale, esercizi ai grandi e piccoli attrezzi, preacrobatica, pallavolo, pallacanestro, calcetto, pallamano. Pattinaggio su ghiaccio o ciaspolata Torneo scolastico di pallavolo.	Dicembre Gennaio Febbraio
Atletica leggera, salto in alto, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco, 100 metri piani, staffetta 4x100, corsa di resistenza.	Marzo Aprile
Approfondimento dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi .Verifiche per la valutazione finale	Maggio
2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.): Sistema analitico, globale, individuale, di gruppo.	

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):
Piccoli e grandi attrezzi, campi polivalenti pista d'atletica e pista per il salto in lungo (esterni)

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove pratiche in palestra valutazione oggettiva (Test misurazioni, tempi). Si terrà conto anche dell'impegno della partecipazione e del miglioramento del livello motorio di partenza.

Firma del Docente

Conselve 20 ottobre 2009

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia **MATEMATICA**

Classe **1^ AL S A.S. 2009/2010**

- In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei concetti relativi al modulo svolto;
- Conoscenza di definizioni ed enunciati;
- Conoscenza di dimostrazioni;
- Conoscenza delle tecniche di calcolo;
- Conoscenza del simbolismo e del linguaggio relativo al modulo svolto.

CAPACITÀ:

- Capacità di utilizzare procedimenti euristici;
- Capacità di astrazione;
- Capacità di ragionamento induttivo e deduttivo;
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.

COMPETENZE:

- Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- Saper applicare i concetti appresi nei contesti adeguati;
- Saper utilizzare consapevolmente formule e simboli;
- Saper dimostrare proprietà di figure geometriche;
- Saper impostare e risolvere problemi.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Elementi di teoria degli insiemi, concetto di operazione. Insieme N.	Settembre
Gli insiemi Z e Q e introduzione alla geometria euclidea.	Ottobre
2Relazioni e funzioni; la geometria del piano.	Novembre
Il linguaggio dell'algebra; i triangoli.	Dicembre
Il calcolo letterale: monomi e polinomi; concetto di parallelismo e perpendicolarità.	Gennaio
Prodotti notevoli e prime scomposizioni di polinomi in fattori; rette perpendicolari e rette parallele.	Febbraio
Completamento dei metodi di scomposizione di un polinomio in fattori; frazioni algebriche.	Marzo
Operazioni con frazioni algebriche; quadrilateri con particolare riferimento ai parallelogrammi.	Aprile
Concetto di equazione, risoluzione di equazioni lineari, intere, frazionarie, numeriche e letterali; la circonferenza, il cerchio e le loro proprietà.	Maggio
Problemi risolvibili con equazioni di primo grado.	Giugno
2 METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.) Ogni argomento sarà introdotto mediante una breve ed essenziale trattazione teorica, seguito dall'applicazione pratica, in parte svolta dall'insegnante, in parte svolta con la partecipazione degli alunni.	

3 MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

I libri di testo in adozione alla classe: “Matematica a colori”, Corso di matematica per il biennio-Algebra 1 e Geometria, Leonardo Sasso, Petrini.

4 TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le verifiche scritte saranno articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di “test” (vero/falso, risposta multipla); le verifiche orali saranno frequenti e volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

Firma del Docente

Conselve 27 Ottobre 2009

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: Geografia

Classe: IALS

A.S.2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di :

1a. CONOSCENZE:

- conoscenza delle forme di organizzazione dello spazio
- conoscenza di analogie e differenze nelle forme di organizzazione dello spazio
- conoscenza delle relazioni socio-ambientali
- conoscenza di una gamma diversificata di situazioni geografiche regionali
- conoscenza del lessico specifico

1b. COMPETENZE:

- legge e costruisce carte
- usa dati per costruire grafici e tabelle
- osserva e descrive il paesaggio usando categorie concettuali e linguistiche proprie della geografia
- riconosce le relazioni in un ambiente o in uno spazio geografico

1c. CAPACITÀ:

- leggere e utilizzare carte e dati statistici
- usare categorie concettuali e linguaggio propri della geografia nell'osservazione e nella descrizione geografica
- saper passare dallo studio di temi generali alla loro esemplificazione regionale

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione. Ecc.):

- Lezioni frontali, aperte al contributo e alla collaborazione degli allievi.
- Video
- Lavori di gruppo
- Discussione in classe

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Uso di strumenti didattici diversificati: libro di testo, appunti, video,etc.
- Manuale in adozione: Lanza, Nano, GEOGRAFIA MONDO, Bompiani per la scuola Ed. 2004, vol. 1

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Interrogazione, relazione orale su un approfondimento assegnato
- Verifiche strutturate e questionari scritti
- Controllo e correzione quaderni

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento	Periodo / ore
La geografia: una scienza per scoprire il mondo: le rappresentazioni della terra, la terra in cifre ed immagini; Il rapporto uomo e ambiente: gli ambienti e il clima, gli ambienti terrestri, l'impronta dell'uomo nell'ambiente, le risorse; La popolazione: crescita , distribuzione, flussi migratori.	Settembre/ Ottobre/ Novembre
Urbanesimo: forma, dimensioni e organizzazione della città; Lo spazio industriale: la nascita dell'industria, le regioni industriali nel mondo; Lo spazio agricolo: spazi agricoli moderni e tradizionali, agricoltura intensiva ed agricoltura estensiva; Il settore terziario	Dicembre / Gennaio
La globalizzazione: circolazione di merci e capitali, geopolitica del mondo attuale	Febbraio
Squilibri territoriali: il Nord e il Sud del mondo, il sottosviluppo, le regioni deboli dei paesi sottosviluppati; Geografia regionale: Europa; Australia, Stati Uniti, Giappone	Marzo
Geografia regionale: Africa, India, Turchia	Aprile
Geografia regionale: America Latina, Cina	Maggio/ Giugno

Conselve, 30 ottobre 2009

Firma del Docente
Antonella Capparotto

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: Storia

Classe: I ALS

A.S.2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di :

1a. CONOSCENZE:

- conoscenza degli eventi e del quadro cronologico di riferimento dalla preistoria all'affermazione del Principato in Roma;
- capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- conoscenza di cause e conseguenze;
- possesso del lessico specifico della disciplina;
- possesso del concetto di documento storico.

1b. COMPETENZE:

- colloca lungo l'asse temporale fatti e fenomeni;
- contestualizza fatti e fenomeni;
- coglie relazioni tra gli eventi;
- espone in modo organico un argomento studiato;
- utilizza il lessico specifico della disciplina;
- riconosce il tipo di fonte;
- opera inferenze sulle informazioni essenziali.

1c. CAPACITÀ:

- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi studiati;
- usare con proprietà il lessico specifico
- orientarsi nel tempo;
- orientarsi nella spazio

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione. Ecc.):

- lezione frontale e/o dialogata
- lettura parzialmente guidate e analisi dei testi
- esercizio costante di rielaborazione scritta e orale dei testi proposti e delle spiegazioni dell'insegnante
- analisi di fonti di vario tipo
- elaborazione di schemi e tabelle riassuntive
- lavori di gruppo su argomenti specifici
- memorizzazione di termini specifici

3. MATERIALI DIDATTICO (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- libro di testo in adozione: DE CORRADI, GIARDINA, GREGORI, Il mosaico e gli specchi, Editori Laterza;
- materiale documentario di vario tipo;
- sussidi audiovisivi;
- fotocopie da altri testi;
- eventuale visita d'istruzione:

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- verifiche orali, per evidenziare le capacità espositive, le conoscenze acquisite e le capacità di istituire collegamenti;
- verifiche scritte semistrutturate e in forma di sintetiche dissertazioni sui temi trattati nelle unità, per accertare l'avvenuta acquisizione dei prerequisiti per passare alle unità successive.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento	Periodo / ore
LE CULTURE PREISTORICHE: l'età della pietra; LA NASCITA DELLE CITTÀ': culture urbane della Mesopotamia; LA CULTURA DEL NILO: l'Egitto dei faraoni,	Settembre/ Ottobre
IMPERI E REGNI DEL VICINO ORIENTE : Ittiti, Ebrei e Assiri; LE CULTURE DEL MEDITERRANEO: Minoici, Micenei, Fenici, la nascita della polis;	Novembre/ Dicembre
LA GRECIA DELLE POLEIS: ascesa, espansione, crisi della polis; APOGEO E DECLINO DEL MONDO GRECO: le guerre persiane, l'imperialismo ateniese, la guerra del Peloponneso; LA GRECIA FUORI DELLA GRECIA: il tramonto della polis e l'impero di Alessandro Magno;	Gennaio/ Febbraio
L'ITALIA PRIMA DI ROMA: la prima Italia e gli Etruschi, le origini di Roma; L'ESPANSIONE ROMANA IN ITALIA: la repubblica romana, la conquista dell'Italia, ROMA POTENZA MEDITERRANEA: le conquiste mediterranee;	Marzo/ Aprile
IL TRAMONTO DELLA REPUBBLICA: la crisi della società romana, le guerre civili; L'IMPERO ROMANO: Augusto e la nascita del principato, l'apogeo dell'impero.	Maggio/ Giugno

Conselve, 30 ottobre 2009

Firma del Docente
Antonella Capparotto

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia:Inglese

Classe: 1ALS

A.S. 2009/20010

Docente: Maria Cristina Ferrara

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Raggiungimento delle conoscenze di civiltà e linguistiche ad un livello pre-intermedio attraverso l'apprendimento di strutture grammaticali , funzioni comunicative, lessico ed elementi di pronuncia contenuti nel testo Headway Third Edition Pre-Intermediate.

Utilizzare le quattro abilità (capire/parlare /leggere /scrivere) in contesti di vita quotidiana e familiare privilegiando la comunicazione orale.

Riflettere sulla lingua ai vari livelli(pragmatico, semantico-lessicale e morfosintattico) in modo che l'alunno si abitui progressivamente a dedurre funzioni e lessico in modo autonomo.

COMPETENZE:

Comprendere globalmente messaggi orali di carattere generale finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.

Cogliere il senso globale dei messaggi scritti su argomenti di vita quotidiana.

Esprimersi su argomenti di carattere quotidiano/familiare in modo efficace ed appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, anche se non sempre corretto dal punto di vista formale.

Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere immaginativo, anche con errori e interferenze dall'italiano, purchè la comprensione non venga compromessa.

Saper riflettere sulla lingua ai vari livelli (pragmatico, semantico-lessicale e morfosintattico) in modo che l'alunno si abitui progressivamente a dedurre funzioni e lessico in modo autonomo.

CAPACITÀ:

Comprendere globalmente e nei dettagli messaggi orali di carattere generale finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.

Cogliere il senso globale e specifico di messaggi scritti su argomenti di vita quotidiana.

Stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione.

Orientarsi nella comprensione di diverse tipologie di testo a livello pre-intermedio.

Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo.

Saper riflettere sulla lingua ai vari livelli (pragmatico, semantico-lessicale e morfosintattico) in modo che l'alunno si abitui progressivamente a dedurre funzioni e lessico in modo autonomo.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
-------------------------------------------------------------	----------------------

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro dello studente , carte geografiche, CD audio, filmati.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche scritte : prove strutturate (esercizi di completamento, trasformazione, scelta) e semistrutturate (questionari, composizioni).

Verifiche orali.

Firma del Docente



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDIS011008@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: **I.R.C.**

Classe: **1ALS**

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

1. Elementi essenziali dell'antropologia cristiana, con particolare riferimento all'adolescenza;
2. il linguaggio religioso;
3. gli ebrei nella storia.

COMPETENZE:

1. Riconoscere ed utilizzare il linguaggio religioso, in particolare quello della tradizione cattolica (simboli, chiese, riti, miti);
2. individuare, analizzare, valutare problemi significativi della realtà adolescenziale, anche alla luce dei criteri elaborati dalla ricerca religiosa.

CAPACITÀ:

1. Maturazione da parte dello studente della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità nei confronti di se stesso e degli altri;
2. cogliere la rilevanza della Religione Cattolica come patrimonio storico, culturale e artistico nel contesto italiano;
3. cogliere la centralità antropologica e teologica dell'evento Gesù Cristo;
4. valutazione delle diverse forme di religiosità come esperienze antropologiche.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Settembre: Motivazioni dell'I.R.C.: contribuisce alla maturazione della persona, alla conoscenza del patrimonio storico, culturale e artistico del nostro Paese e alla formazione di una coscienza critica.

Ottobre-novembre-dicembre-gennaio-febbraio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: ANTROPOLOGIA CRISTIANA

Obiettivo specifico: aiutare l'alunno a conoscere se stesso, ad accogliere i propri e gli altrui limiti, a rendersi conto delle proprie capacità, a conoscere i valori dell'antropologia cristiana.

Struttura dell'unità didattica

1. Alla ricerca delle nostre radici: salmo 139.
2. Un momento ... particolare: presentazione e commento di alcuni lucidi che illustrano i cambiamenti psicofisici di quest'età.
3. La famiglia: cosa sta cambiando in questo ambiente vitale per ogni persona? Come si modificano i rapporti e i ruoli in questo "sistema"?
 - La famiglia d'origine (illustrata)
 - L'ordine dei fratelli.
 - Intervista ai genitori.
 - L'eredità dei genitori.
 - Quando si ha bisogno della famiglia?
4. Le nostre capacità e qualità:
 - La "parabola dei talenti" (Mt. 25, 14 - 30).

- Se fossi un fiore...
- 5. La musica: essa occupa uno spazio rilevante nella vita degli studenti. Si analizzano criticamente alcuni testi che affrontano i seguenti argomenti: il valore della musica, i giovani, ciò che conta nella vita, Dio. Visione del documentario “Ci sarà”.
- 6. L’handicap: attenzione alle persone disabili che in modo particolare nell’adolescenza si scontrano con il loro corpo diverso da quello degli altri. Pensiero di Claudio Imprudente. Riflessioni sui propri limiti. Visione di un documentario.
- 7. La religione sotto verifica.
 - Religione e adolescenza.
 - Credere o non credere oggi.
 - La chiesa di Conselve: patrimonio artistico, storico, culturale, teologico.

Marzo-Aprile-Maggio

MODULO: GLI EBREI NELLA STORIA

Obiettivo specifico: scoprire la valenza religiosa e culturale della Bibbia e conoscere alcuni aspetti della ricchezza della cultura ebraica.

Struttura dell’unità didattica

1. Significato del termine.
2. Il linguaggio simbolico nella Bibbia.
3. Ambientazione storico-geografica.
4. Storia del popolo ebreo dal 2000 a.C. al 70 d.C.
5. Storia di un personaggio rilevante dell’ A.T: Giuseppe, il re dei sogni.
6. Mosè e la situazione degli oppressi.
7. I dieci comandamenti.
8. Il volto di Dio presentato dalla Bibbia e la propria immagine di Dio.
9. Videocassetta sulla cultura ebraica.
10. Visita al Museo ebraico e alla Sinagoga di Venezia.

Durante l’a. s. alcune ore di lezione saranno dedicate alla missione e al progetto “Mercatino della solidarietà”, al Natale (dicembre) e alla Pasqua (marzo-aprile).

Osservazione: pur essendo questo il programma di massima previsto, si farà particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

<p>2. METODOLOGIE</p> <p>Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, discussione guidata, lavoro di gruppo, role play, realizzazione cartelloni e videocassetta.</p>

<p>3. MATERIALI DIDATTICI</p> <p>Lavagna luminosa, videoproiettore, cartelloni, colori, videoregistratore, lettore CD, testo: LEVER F. – MAURIZIO T. – TRENTI Z., <i>Cultura e Religione oggi</i>, Torino, S.E.I., 2004</p>

<p>4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA</p> <p>Prove orali e scritte (riassunti e controllo quaderni), prove grafiche (allestimento cartelloni). Elementi di valutazione saranno: la conoscenza di specifici contenuti, la coerenza ed organicità dell’esposizione, la capacità di argomentazione personale e di rielaborazione critica, la partecipazione, la capacità di ascoltare l’insegnante e i compagni di classe.</p>

Conselve, 29 ottobre 2009

Firma del Docente

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: **Lingua e civiltà francese** Classe: **1ALS** A.S. 2009/2010
Prof.ssa De Col Fabienne

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenza:

La conoscenza, attraverso la lingua, della cultura e civiltà francese e della francofonia anche in rapporto alla propria.

Si dovrà quindi contribuire alla formazione umana, culturale e sociale mediante il contatto con altre realtà: **scambio Francia-Italia.**

La conoscenza linguistica diventa pertanto uno strumento d'educazione integrale che assicura all'allievo il suo inserimento in una comunità e l'acquisizione dei valori di quella società di cui la lingua è il riflesso.

Ci si propone di dare uno strumento di conoscenza di altre culture e di favorire l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione.

Competenze:

Per competenza linguistica s' intende la conoscenza passiva e attiva (riconoscimento e produzione) delle strutture linguistiche fondamentali, nel loro aspetto fonetico, morfologico e sintattico, nonché in quello lessicale e funzionale.

Per competenza comunicativa s' intende la capacità di utilizzare autonomamente l'espressione linguistica in modo corretto ed appropriato in contesti dati, relativi a situazioni comuni e ricorrenti nella vita quotidiana.

Gli alunni dovranno acquisire una competenza comunicativa che permetterà di servirsi della lingua in modo corretto e adeguato alla situazione.

Gli alunni dovranno sviluppare le quattro abilità linguistiche:

1. Comprendere semplici messaggi orali
2. Esprimersi su argomenti di carattere generale riguardanti situazioni quotidiane
3. Comprendere il senso e lo scopo di semplici testi scritti con lettura globale ed esplorativa
4. Produrre semplici testi scritti personali

Il primo anno di corso, l'allievo deve abituarsi a lavorare sulle diverse competenze e quindi si darà priorità all'orale sullo scritto proponendo in forma graduata, soprattutto attraverso il dialogo, le strutture essenziali, puntando sulla realtà espressiva della lingua e sulla corrispondenza reale alla vita del popolo che parla. Si cercherà di sviluppare sia le abilità ricettive sia le abilità produttive. Gli obiettivi generali sono di ampliare le competenze, linguistiche e relazionali dunque gli studenti dovranno

- comprendere messaggi orali, dei mass media e testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso e il motivo.

- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale.

- comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti.

- produrre semplici testi di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo, anche con errori e interferenze dall'italiano purché la comprensione non ne sia compromessa.

- riflettere sulla lingua, ai diversi livelli, partendo dai testi e sistematizzare, sulla base delle osservazioni strutture e meccanismi individuati.

- identificare l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali.

- cogliere gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua o da essa veicolati.

Capacità:

- di avvicinarsi ai problemi con flessibilità e padronanza di metodi, di inquadrare i problemi in un contesto generale, prima puramente tecnico e quindi organizzativo; di organizzare e registrare dati; di lavorare in modo autonomo e in équipe; di adattamento a situazioni nuove e attitudine all'autoapprendimento, correttezza di comportamento, disponibilità nei confronti con gli altri, rispetto per le opinioni altrui, puntualità e precisione.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Il testo adottato è Francofolie 1 di R. Boutégège, ed. Cideb.

U.D.- Modulo- Percorso Formativo- Approfondimento	Periodo/ Ore
Unité 0	Settembre
Unité.1	Ottobre/ novembre
Unité.2	Novembre/dicembre
Unité.3	Dicembre/gennaio
Unité.4	Gennaio/febbraio
Unité.5	Febbraio/marzo

2. METODOLOGIE

- Come attività di approfondimento e potenziamento viene attivato il **Progetto “Educazione alla cittadinanza europea attiva”** che utilizza le **nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)** con l'uso di strumenti di presentazione (word, powerpoint, posta elettronica, e-mail ecc.). Inoltre ci sarà l'**accoglienza di alunni francesi** nel mese di marzo 2010 per rafforzare il sentimento di appartenere alla comunità europea e scambiare esperienze.
- I ragazzi parteciperanno inoltre al **Concorso “Exercices de style. Prolongements à la manière de Raymond Queneau”** Bandito dalle Alliances Françaises d'Italia, visto che quest'anno è l'anno dell'innovazione e della creatività.
- Inoltre per motivare gli alunni allo studio di questa lingua, assisteranno alla rappresentazione teatrale in lingua francese “Les précieuses ridicules” di Molière organizzato dal Palchetto Stage presso il Teatro Pio X di Padova.
- Anche questo anno viene attivato un laboratorio con l'**utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione (TIC)** utilizzando vari strumenti di presentazione (word, powerpoint, internet, posta elettronica, ecc.)

Per raggiungere questi obiettivi, si cercherà di coinvolgere gli studenti con attività che implicino la loro partecipazione: lavoro di gruppo, esercizi di creatività e di simulazione.

La scelta dei contenuti suddivisi in unità di lavoro, sarà fatta secondo criteri di utilità dal punto di vista comunicativo. Per favorire lo sviluppo delle capacità cognitive e comunicative, il potenziamento del metodo di studio, della collaborazione e della solidarietà si favorirà il processo di apprendimento rispetto alla quantità dei contenuti, si seguirà l'approccio comunicativo per il miglioramento delle abilità linguistiche sia ricettive sia produttive, sviluppandole in modo integrato. S'imposterà l'attività didattica per livelli di complessità crescente. Si ricorrerà alla suddivisione dei contenuti in unità di lavoro secondo le seguenti modalità:

1° fase: presentazione (insegnante/ gruppo classe, lezione partecipata)

2° fase: re impiego (lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi, analisi dell'errore, recupero)

3° fase: animazione (lavoro di gruppo e/o individuale, jeux de rôle, simulazione).

L'insegnante utilizzerà come supporto base il libro di testo, che sarà strumento valido se potrà proporre all'alunno numerosi testi orali e scritti di varia natura, seguiti da esercitazioni graduate a sviluppare le quattro abilità linguistiche, a permettere allo studente di sistematizzare, attraverso la riflessione, i vari aspetti della lingua, a portarlo verso l'autonomia comunicativa. L'attività didattica sarà principalmente centrata sull'alunno, presentando situazioni comunicative psicologicamente motivanti, con il coinvolgimento nell'espressione orale e scritta delle sue esperienze e del suo patrimonio emozionale.

Si userà frequentemente il metodo induttivo per la scoperta e la concettualizzazione dei fenomeni linguistici. Lo studente, in questo modo, potrà acquisire la consapevolezza dell'importanza dello studio della lingua straniera quale veicolo di sviluppo di conoscenze e di capacità intellettive trasferibili ad altre situazioni di apprendimento, e potrà constatare che l'errore è un momento del processo di apprendimento in fase di sistematizzazione, per cui la verifica e la successiva valutazione sono da considerare momenti didattici fondamentali.

L'insegnante farà spesso uso di materiale autentico: registrazioni di trasmissioni televisive in lingua francese, musica in lingua francese, siti di internet utili per gli approfondimenti di cultura e civiltà francese o francofona, articoli di giornali o riviste francesi che permettono di seguire l'attualità.

3. MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo in adozione è: Francofolie volume 1 ed. Cideb. Esso è supportato dall'eserciziario e da una serie di CD e di CDRom.

Si farà spesso uso di DVD registrati e di CD in lingua francese, in modo da sviluppare le abilità di comprensione e di espressione orali. Inoltre si useranno il laboratorio linguistico per la visione e l'ascolto di registrazioni in lingua francese. Si farà uso del laboratorio multimediale per l'attività di scrittura creativa e per collegarsi ad internet.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Durante lo svolgimento dell'unità di lavoro si verificherà in maniera costante se l'apprendimento prosegue regolarmente (valutazione formativa).

Per il controllo della comprensione orale e scritta si proporranno test oggettivi (vrai/faux o a scelta multipla, griglie).

Per la produzione orale, le prove saranno invece di tipo più soggettivo e si guarderà alla fonetica, l'uso appropriato del lessico e la sua ricchezza espressiva, l'autonomia di lettura e di riassunto e di questionari (dialoghi, descrizioni, racconti orali ecc.).

Per la produzione scritta si utilizzeranno questionari a risposta aperta, completamenti, lettere, testi da completare con elementi grammaticali o semantici, testi in disordine da ricomporre, riassunti, racconti scritti.

Nella valutazione di queste prove l'insegnante deve tener conto di vari fattori: correttezza grammaticale, precisione lessicale ed ortografica, ricchezza del contenuto, coerenza per le prove scritte; fluidità, ritmo, intonazione, correttezza fonetica, grammaticale, lessicale, coerenza per le prove orali.

Si prevede di svolgere almeno sei prove scritte e quattro interrogazioni orali nel corso dell'anno scolastico.

Dopo ogni lezione saranno assegnati dei compiti da svolgere a casa che saranno poi controllati e corretti a scuola.

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe 1^ ALS

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

- conoscere il lessico specifico della disciplina, inteso anche come norme e convenzioni del disegno tecnico;
- conoscere le costruzioni geometriche di base;
- conoscere le trasformazioni geometriche;
- conoscere il metodo delle proiezioni ortogonali relativamente ai contenuti del corso;
- conoscere caratteristiche del linguaggio artistico e opere fondamentali dell'arte antica relativamente ai contenuti del corso.

CAPACITA':

- utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina, inteso anche come norme e convenzioni del disegno tecnico;
- usare correttamente gli strumenti del disegno tecnico;
- saper risolvere problemi di disegno geometrico;
- rappresentare correttamente figure piane o solide in proiezione ortogonale;
- interpretare correttamente disegni architettonici semplici (ad esempio piante, prospetti o particolari decorativi di un tempio);
- saper analizzare figure e oggetti in base alla loro forma, struttura e dimensioni (in termini di figura – sfondo, forma e colore, struttura, modulo, simmetria);
- riconoscere, saper analizzare e comprendere un'opera d'arte relativamente al contenuto, ai modi della raffigurazione e al significato;

COMPETENZE:

- saper operare confronti fra opere d'arte e, in termini minimi, contestualizzazioni;
- eseguire elaborati grafici attuando soluzioni economiche e rispettando la pulizia del foglio.
- acquisire abilità manuale;

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U. D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
1 FONDAMENTI DEL DISEGNO GEOMETRICO: il disegno, tipologie e funzioni; strumenti, materiali e supporti per il disegno geometrico; uso corretto degli strumenti (esercitazioni grafiche con l'uso di squadre e compasso).	Settembre
2 LE COSTRUZIONI GEOMETRICHE: Perpendicolari e parallele; operazioni su segmenti, angoli, archi; figure piane e loro struttura, costruzione di poligoni dato il lato, costruzioni di poligoni data la circonferenza che li inscrive (divisione della circonferenza in parti uguali); circonferenze, tangenti, raccordi; archi, nomenclatura delle parti costitutive dell'arco, costruzioni. (esercitazione di disegno architettonico).	Ottobre - Novembre
3 LE TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE: Trasformazioni isometriche: identità, costruire figure uguali per traslazione di angoli; simmetria, modulo e ritmo. Trasformazioni isomorfe: similitudine. Sezione aurea: definizione e applicazioni in natura, geometria, arte. L'equivalenza.	Novembre
4 LA PREISTORIA, finalità simboliche e religiose dell'arte. Le costruzioni megalitiche.	Dicembre
5 IL LINGUAGGIO CLASSICO, i modelli GRECI: Età arcaica, classica, il classicismo maturo e l'ellenismo. Tutti gli argomenti, eccetto la pittura vascolare, con particolare riferimento al "canone" architettonico, al naturalismo e all'idealizzazione nella scultura. (esercitazione di disegno architettonico: ordini architettonici greci). La città ellenistica.	Gennaio - Febbraio
6 LE PROIEZIONI ORTOGONALI: Concetto geometrico, sviluppo dei piani, norme di convenzione e simbologia. Proiezioni di punti, segmenti, poligoni, solidi geometrici e gruppi di solidi normali ai piani fondamentali.	Marzo - Aprile - Maggio

2. METODOLOGIE : Lezione frontale, analisi guidata di esercizi svolti, (gruppi di lavoro), attività di recupero (sportello su richiesta degli alunni), esercitazioni grafico – pratiche a casa e a scuola, analisi e discussione su testi artistico – visuali.

3. MATERIALI DIDATTICI Testi adottati: A. Pinotti, M. Taddei, E. Zanon, **TECNICHE GRAFICHE**, Atlas; Adorno Mastrangelo, **ESPRESSIONI D'ARTE** vol. 1, G. D'Anna.
Strumenti per il disegno, solidi geometrici oggettivi, biblioteca, fotocopie, (videocassette/DVD, slides in PowerPoint).

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Verifiche orali, test oggettivi strutturati e semi-strutturati , prove grafiche a casa e a scuola.

Firma del Docente

Conselve 30 Ottobre 2009

Docente Banelli Maria Beatrice

Materia

Italiano

Classe

I ALS

A.S. 2009/10

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di testo (parafrasi, riassunto, descrizione, articolo giornalistico)
- Conoscere i contenuti delle opere e dei testi proposti attraverso le tecniche di analisi testuale
- Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua

COMPETENZE

- Saper scomporre i messaggi linguistici classificandoli dal punto di vista morfosintattico e saper riconoscere i principali errori di ortografia
- Saper individuare in un discorso, tanto pronunciato quanto scritto, l'organizzazione testuale e i nuclei concettuali, evincendo con chiarezza il punto di vista dell'emittente
- Saper organizzare e produrre testi di tipologie diverse, coesi e coerenti, tenendo conto delle consegne, delle diverse situazioni comunicative, delle diverse finalità del messaggio e del tempo disponibile
- Comprendere un testo letterario narrativo e saper analizzarne gli aspetti formali

CAPACITA'

- Saper usare la lingua nella ricezione e nella produzione in maniera non solo corretta e coerente, ma sempre più articolata e personale
- Saper sintetizzare e rielaborare le idee fondamentali di un testo orale o scritto
- Saper contestualizzare e commentare, con opportune indicazioni e sulla base dell'analisi condotta e della propria personale sensibilità, i testi letterari proposti. Saper individuare in essi sentimenti e situazioni in cui riconoscersi ed accettarli come modelli per potenziare la propria scrittura
- Saper operare, con opportune indicazioni, collegamenti interdisciplinari
- Saper produrre testi scritti di varia tipologia con coerenza e correttezza formale

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER U.D.

U.D.	PERIODO
Iliade, Odissea; Elementi di analisi del testo narrativo; Parafrasare e riassumere; Analisi grammaticale e logica	1° quadrimestre
Eneide Testi descrittivi, l'articolo di cronaca Analisi del periodo	2° quadrimestre

METODOLOGIE

Lezione frontale dialogata, lavori di gruppo e individuali, lettura e analisi guidata dei testi presentati, lettura a casa dei testi di maggior ampiezza, produzione di testi di vario tipo a casa e a scuola, proiezione di film e discussioni

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, fotocopie, vocabolari, biblioteca, lucidi, film

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Saranno effettuati tre compiti scritti o prove strutturate per ogni quadrimestre e almeno due verifiche orali a quadrimestre che potranno prevedere interrogazioni o test.

La classe prenderà parte all'iniziativa d'Istituto "Per un pugno di libri" che prevede la lettura integrale di un'un'opera di narrativa.

Conselve, li 31.10.09

Prof.ssa Maria Beatrice Banelli

Docente Banelli Maria Beatrice

Materia Latino Classe I BLS A.S. 2009/10

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

Morfologia del nome e dell'aggettivo, morfologia del verbo delle quattro coniugazioni attive, passive, deponenti e semideponenti, alcuni verbi anomali, gradi di comparazione e superlativo di aggettivi e avverbi, pronomi personali relativi, interrogativi, dimostrativi, determinativi e indefiniti; strutture principali della sintassi del periodo.

Competenze

Riconoscere gli elementi morfologici, sintattici, lessicali e semantici.

Utilizzare le modalità per riformulare il testo, rispettando le strutture linguistiche italiane.

Manipolare e trasformare strutture morfologiche e sintattiche

Capacità

Comprendere globalmente un testo latino

Operare le scelte opportune tra le varie possibilità lessicali ed espressive

Mostrarsi consapevoli delle affinità e delle diversità tra l'organizzazione degli elementi e le strutture sintattiche del latino e dell'italiano.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER U.D.

U.D.	PERIODO
Cinque declinazioni, modo indicativo attivo e	1° quadrimestre

passivo, pronomi personali e determinativi, modo infinito e proposizioni infinitive.	
Pronomi dimostrativi, indefiniti e interrogativi, congiuntivo attivo e passivo, gradi di comparazione e superlativo di aggettivi e avverbi, alcune proposizioni secondarie.	2° quadrimestre

METODOLOGIA

Lezione frontale introduttiva-esplicativa, esercizio in classe individuale, in coppia e in gruppo, simulazione di verifiche.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, fotocopie, vocabolario

VERIFICHE

Saranno effettuate tre prove scritte di traduzione nel primo quadrimestre e tre nel secondo.

Le frequenti verifiche orali potranno prevedere interrogazioni o test strutturati

Conselve, li 31/10/2009

Prof.ssa Maria Beatrice Banelli

Docente Banelli Maria Beatrice

Materia Latino Classe I ALS A.S. 2009/10

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

Morfologia del nome e dell'aggettivo, morfologia del verbo delle quattro coniugazioni attive, passive, deponenti e semideponenti, alcuni verbi anomali, gradi di comparazione e superlativo di aggettivi e avverbi, pronomi personali relativi, interrogativi, dimostrativi, determinativi e indefiniti; strutture principali della sintassi del periodo.

Competenze

Riconoscere gli elementi morfologici, sintattici, lessicali e semantici.

Utilizzare le modalità per riformulare il testo, rispettando le strutture linguistiche italiane.

Manipolare e trasformare strutture morfologiche e sintattiche

Capacità

Comprendere globalmente un testo latino

Operare le scelte opportune tra le varie possibilità lessicali ed espressive

Mostrarsi consapevoli delle affinità e delle diversità tra l'organizzazione degli elementi e le strutture sintattiche del latino e dell'italiano.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER U.D.

U.D.	PERIODO
Cinque declinazioni, modo indicativo attivo e	1° quadrimestre

passivo, pronomi personali e determinativi, modo infinito e proposizioni infinitive.	
Pronomi dimostrativi, indefiniti e interrogativi, congiuntivo attivo e passivo, gradi di comparazione e superlativo di aggettivi e avverbi, alcune proposizioni secondarie.	2° quadrimestre

METODOLOGIA

Lezione frontale introduttiva-esplicativa, esercizio in classe individuale, in coppia e in gruppo, simulazione di verifiche.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, fotocopie, vocabolario

VERIFICHE

Saranno effettuate tre prove scritte di traduzione nel primo quadrimestre e tre nel secondo.

Le frequenti verifiche orali potranno prevedere interrogazioni o test strutturati

Conselve, li 31/10/2009

Prof.ssa Maria Beatrice Banelli